

## Il portale "Your Europe - Business" : una guida pratica per fare impresa in Europa



Il portale "Your Europe - Business" è un servizio messo a disposizione dalla Commissione europea in collaborazione con le amministrazioni nazionali e costituisce un utile strumento per ottenere informazioni pratiche e servizi di consulenza a livello europeo e nazionale per le imprese che desiderano estendere la loro attività ad altri paesi dell'UE.

Nello specifico gli utenti hanno la facoltà di consultare pagine informative che abbracciano tutte le tematiche riguardanti le varie fasi del ciclo di vita di un'impresa. Attraverso il portale le PMI di tutta Europa possono ottenere risposte a domande sui requisiti di legge, possibilità e vincoli per fare business in ogni Stato membro dell'Unione europea e a livello comunitario. In più il portale offre alle aziende una corsia preferenziale di accesso ai servizi di sostegno alle imprese del Paese di proprio interesse. Sul sito è infatti presente una sezione dedicata all'accesso ai finanziamenti per ciascun Paese. Il portale, inoltre, informa gli imprenditori su: diritti e doveri di un'azienda, procedure amministrative richieste, offrendo alle aziende la possibilità di scaricare moduli on line e collegarsi a organizzazioni che forniscono assistenza e consulenza personalizzate alle imprese. Le informazioni sono disponibili in 23 lingue.

Tra gli altri contenuti del portale:

- Sostegno alle imprese
- Trarre beneficio dal mercato UE
- Vendita di merci
- Prestazione di servizi
- Espandere l'attività Collaborazione con altre imprese
- Succursali e filiali
- Fusione tra imprese
- Attività imprenditoriali al di fuori dell'UE
- Competere attraverso l'innovazione Condividere nuove idee
- Ricerca
- Tutela della proprietà intellettuale

Il sito di riferimento è : [http://ec.europa.eu/youreurope/business/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/youreurope/business/index_it.htm)

Le pagine che è possibile consultare contengono anche una serie di link a fonti esterne di informazioni specifiche.

## Notizie dall'Unione Europea

### CONSULTAZIONE SULLA REVISIONE DELLE ALIQUOTE IVA RIDOTTE

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per richiedere a cittadini, imprese e altre parti interessate un parere sulla riduzione di determinate aliquote IVA. La consultazione, che rientra in un ampio piano di riforma del regime IVA all'interno dell'Unione, resterà aperta fino al 3 gennaio 2013. La consultazione si concentra su tre settori specifici in cui le aliquote IVA ridotte sono da rivedere. In primo luogo, agli intervistati viene chiesto se gli attuali tassi ridotti possano falsare la concorrenza all'interno del mercato unico. In secondo luogo, l'elenco dei prodotti e dei servizi che possono beneficiare di un tasso ridotto è stato concordato da parte degli Stati membri molti anni fa, e da allora la politica dell'Unione europea si è sviluppata e si è evoluta. Pertanto, agli

intervistati viene chiesto se talune aliquote IVA ridotte, come quelle relative all'acqua, all'energia, alla gestione dei rifiuti ed agli alloggi, siano ora in contraddizione con gli obiettivi delle politiche dell'UE. Infine, la consultazione chiede come beni e servizi analoghi dovrebbero essere trattati ai fini dell'IVA, tenendo conto degli sviluppi tecnologici. La consultazione fa parte di un processo di valutazione, e la Commissione in questa fase non propone l'abolizione o l'introduzione di aliquote IVA ridotte. I risultati della consultazione pubblica serviranno alla preparazione di nuove proposte in materia di IVA, che la Commissione presenterà il prossimo anno. Per partecipare alla consultazione è possibile compilare entro il 3 gennaio 2012 un breve questionario on-line al link:

[http://ec.europa.eu/taxation\\_customs/mon/consultations/tax/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/taxation_customs/mon/consultations/tax/index_en.htm)

Rif.: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1079\\_en.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1079_en.htm?locale=en)

### L'UE ADOTTA UNA LISTA DELLE SOSTANZE AROMATIZZANTI AUTORIZZATE

La Commissione europea ha recentemente pubblicato, grazie alle valutazioni dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), il nuovo elenco UE delle sostanze aromatizzanti autorizzate. Le sostanze aromatizzanti, che servono a modificare il gusto o l'odore degli alimenti, sono utilizzate da tempo e in un'ampia gamma di prodotti alimentari, come le bevande rinfrescanti, i prodotti di confetteria, i cereali, i dolci e gli yogurt. La pubblicazione dell'elenco non rappresenta solo un'importante pietra miliare per la protezione dei consumatori, ma fa chiarezza anche per gli operatori del relativo comparto industriale. Il nuovo elenco comprende più di 2.100 sostanze aromatizzanti autorizzate mentre 400 resteranno sul mercato in attesa che l'EFSA concluda la sua valutazione. Le nuove disposizioni, in vigore dal 22 ottobre 2012, prevedono che le autorità nazionali competenti debbano garantire che i prodotti alimentari contenenti sostanze aromatizzanti non

autorizzate siano ritirati dal mercato. Devono inoltre segnalare queste sostanze alla Commissione europea e agli altri Stati membri attraverso il Sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi dell'Unione europea (RASFF).

Rif.: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1045\\_it.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1045_it.htm?locale=en)

## Normativa comunitaria

### APPROVATA LA NUOVA DIRETTIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il Consiglio europeo ha approvato una nuova direttiva che stabilisce un quadro comune di misure, obbligando ciascun Stato membro a fissare un obiettivo nazionale indicativo in funzione del consumo di energia primaria o finale. Entro il 30 giugno 2014, la Commissione valuterà i progressi compiuti e se l'UE è in grado o meno di raggiungere un consumo totale non superiore ai 1474 Mtep di energia primaria e / o non più di 1078 Mtep di energia finale nel 2020. Gli enti pubblici dovranno svolgere un ruolo esemplare, in quanto gli Stati membri dovranno garantire dal 1° gennaio 2014 la riqualificazione del 3% della superficie totale degli "edifici riscaldati e/o rinfrescati posseduti ed occupati dal loro Governo centrale" (servizi amministrativi le cui competenze coprono l'intero territorio di uno Stato membro) con una metratura totale superiore a 500

m<sup>2</sup>; dal luglio 2015 quest'obbligo riguarderà anche quelli fino a 250 m<sup>2</sup>. Gli Stati potranno anche decidere di coinvolgere le amministrazioni di livello inferiore a quello governativo calcolando il 3% sulla somma delle superfici delle amministrazioni centrali e di quelle di livello inferiore coinvolte. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno concordato un impegno simile sul fronte degli acquisti pubblici affinché gli Stati membri assicurino esclusivamente prodotti, servizi ed immobili ad alta efficienza energetica e incoraggino gli enti pubblici, in caso di bandi di gara per appalti di servizi con un contenuto energetico significativo, a valutare la possibilità di concludere contratti di rendimento energetico a lungo termine che consentano consistenti risparmi. Inoltre, ogni Stato membro dovrà istituire un regime nazionale obbligatorio di efficienza energetica per garantire che distributori di energia e/o le società di vendita di energia al dettaglio conseguano, entro la fine del 2020, un obiettivo cumulativo di risparmio sugli usi finali dell'energia dell'1,5% sulla media dei volumi complessivi di vendita annuali. Gli Stati membri dovranno conformarsi alle disposizioni della direttiva entro diciotto mesi dalla sua entrata in vigore (provvisoriamente primavera 2014).

Rif.: [http://ec.europa.eu/energy/efficiency/eed/eed\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/efficiency/eed/eed_en.htm)

## Finanziamenti alle imprese

### EMILIA-ROMAGNA: DALLA REGIONE 20 MILIONI DI EURO PER ASSUMERE E STABILIZZARE I GIOVANI

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano straordinario per l'occupazione dei giovani. Fino al 31 gennaio 2013, le aziende possono presentare domanda per ricevere gli incentivi per assumere o stabilizzare giovani tra i 18 e i 34 anni. A disposizione per questa misura ci sono 20 milioni di euro. Le nuove assunzioni a tempo indeterminato saranno incentivate per un lavoratore uomo con 7 mila euro, per una lavoratrice con 8 mila. La trasformazione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato sarà incentivata con 3 mila euro per i lavoratori e 4 mila per le lavoratrici, mentre la trasformazione di altri tipi di contratto, diversi dall'apprendistato, riceveranno 6 mila euro per gli uomini e 7 mila per le donne. Le domande devono essere presentate alla Provincia in cui si trova l'impresa, dopo aver assunto o trasformato una tipologia di contratto diversa dal tempo indeterminato.

Rif.: <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/piano-giovani/temi/incentivi-allassunzione/presentazione-delle-domande>

#### Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna  
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050  
E-mail: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)



#### SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna  
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731  
E-mail: [simpler@ra.camcom.it](mailto:simpler@ra.camcom.it)

#### Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna  
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211  
E-mail: [simpler@bo.camcom.it](mailto:simpler@bo.camcom.it)

#### Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara  
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100  
E-mail: [simpler@fe.camcom.it](mailto:simpler@fe.camcom.it)

#### Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì  
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502  
E-mail: [ufficio.estero@fc.camcom.it](mailto:ufficio.estero@fc.camcom.it)

#### PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena  
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520  
E-mail: [simpler@mo.camcom.it](mailto:simpler@mo.camcom.it)

#### Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma  
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507  
E-mail: [estero@pr.camcom.it](mailto:estero@pr.camcom.it)

#### Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza  
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367  
E-mail: [studi@pc.camcom.it](mailto:studi@pc.camcom.it)

#### Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453  
E-mail: [commercio.estero@re.camcom.it](mailto:commercio.estero@re.camcom.it)

#### Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini  
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747  
E-mail: [estero@rn.camcom.it](mailto:estero@rn.camcom.it)